



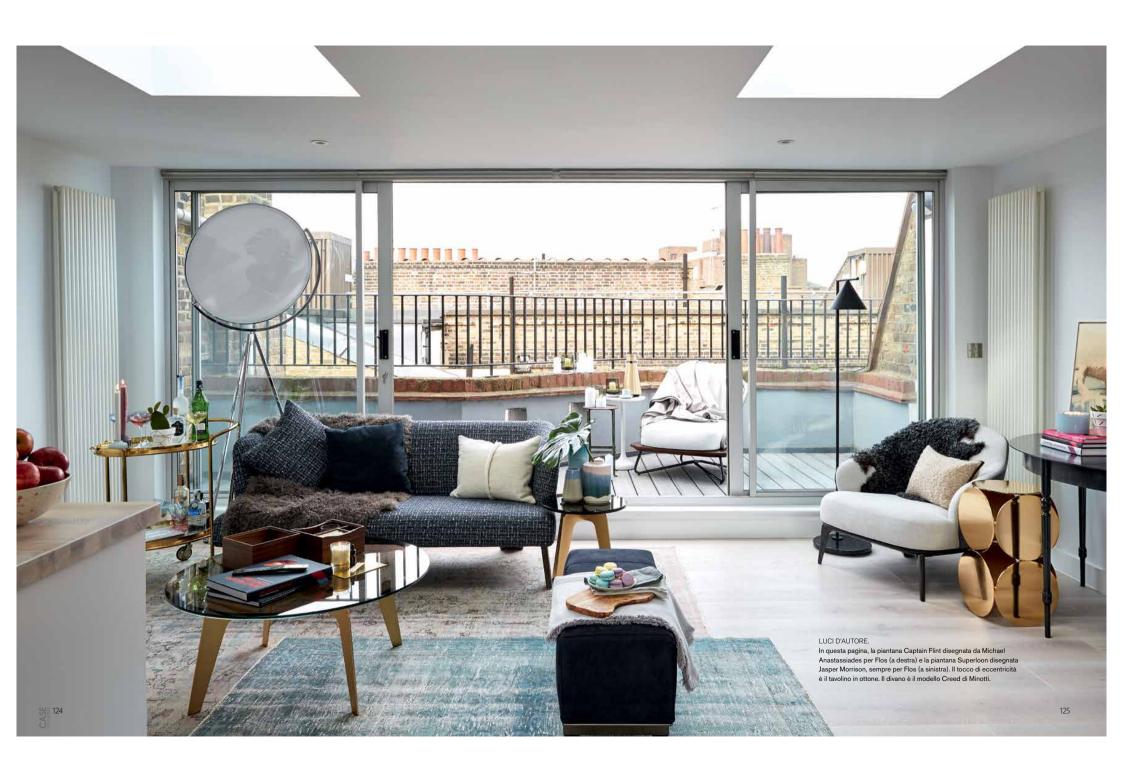




nfissi rossi, in vivido contrasto con la pietra bianca delle abitazioni; piccole librerie; pub eleganti; locali glamour e boutique di alta sartoria contribuiscono alla fama del quartiere londinese

Marylebone. I turisti accorrono attratti dalla suggestione di questo luogo centrale e poco distante da Hyde Park. E, di conseguenza, anche gli investitori, che nelle abitazioni di guesta zona fiutano ottime possibilità di rendimento. Così pure i proprietari di questo appartamento che, però, ancora incerti se puntare sulla destinazione privata o su quella turistica della locazione, hanno chiesto al progettista Maurizio Pellizzoni una soluzione che lasciasse aperte entrambe le possibilità. "Siamo stati attratti dalla zona perché era vicina a Regent's Park", spiegano; "una posizione molto comoda per i collegamenti con i trasporti pubblici. Quando abbiamo visto la casa per la prima volta era molto semplice ma affascinante. Abbiamo apprezzato che fosse su due livelli e molto

OPERE D'ARTE F DESIGN. In queste pagine, il living, ambiente unico con la cucina. Sopra, protagonista dello spazio è l'iconico sistema musicale Beoplay A9 di Bang & Olufsen Play, con la cover disegnata da Maurizio Pellizzoni: caratterizzato da labbra rosse su uno sfondo bianco, il design richiama le icone del cinema italiano. Poltrone e divano di Minotti; a parete, l'opera Indian Autumn (2014) di Lukas Dvorak. A sinistra, Maurizio Pellizzoni.



luminosa, con molte finestre. La nostra idea era di trasformarla in un boutique hotel sul modello parigino. Aveva una superficie limitata ma sapevamo che con il designer giusto avremmo potuto ottenere un piccolo gioiello. E la scelta è ricaduta sull'interior designer Maurizio Pellizzoni". La distribuzione dello spazio è stata il primo passo della ristrutturazione, dal momento che il layout esistente rendeva gli ambienti bui e poco funzionali. L'ingresso originale era molto piccolo, con un corridoio stretto, così come il secondo bagno, costruito sotto la scala e che ingombrava larga parte dello spazio al piano superiore. La soluzione adottata da Pellizzoni ha permesso un recupero dei volumi che si è rivelato bello e funzionale. "Il committente", spiega Maurizio Pellizzoni "ha chiesto due camere da letto e due servizi che aumentassero

il valore commerciale della proprietà". In corso d'opera, però, il progettista è stato informato che l'appartamento sarebbe stato utilizzato come abitazione dalla figlia ma con la richiesta che in futuro non fosse preclusa all'immobile la possibilità di essere destinato a Bed&Breakfast. "Seguendo le indicazioni del committente, volevo creare un look giovane e fresco, ricco di trame e colori. L'ispirazione principale è arrivata da Coachella (il festival musicale che si svolge ogni anno ad aprile negli Empire Polo Fields di Indio. in California, n.d.r.) e sull'onda di un lusso in stile bohèmien-chic, quel boho-chic di tendenza che alla cultura rappresentativa dell'abitare contrappone una libertà che non fissa regole e tutto mixa. In origine l'appartamento aveva tre camere da letto e una scala centrale a spirale che

mortificava gli spazi e la luminosità dei due piani. Ho perciò rivisto la connessione tra i livelli, appoggiando la scala alla parete e ricavando spazi aggiuntivi per i due bagni". Ottimizzazione degli ambienti, guindi. ma anche soluzioni ad effetto, come le ampie finestrature scorrevoli che aprono gli interni alla terrazza, dando così la percezione visiva di orizzonti più estesi e che, nei mesi estivi, diventano un unicum interno-esterno. Per la camera da letto, l'interior designer ha puntato su semplici tende oscuranti montate all'interno del telaio della finestra, per guadagnare ancora qualche centimetro di spazio. Anche l'utilizzo del vetro contribuisce a questo scopo. La balaustra trasparente e senza telaio della scala massimizza l'illusione della superficie già all'ingresso. La pavimentazione è un parquet in rovere







## IL CALORE DEL LEGNO.

In queste pagine, la zona cucina del living, con i piani delle basi in rovere sbiancato, per richiamare l'essenza del pavimento.

## OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI.

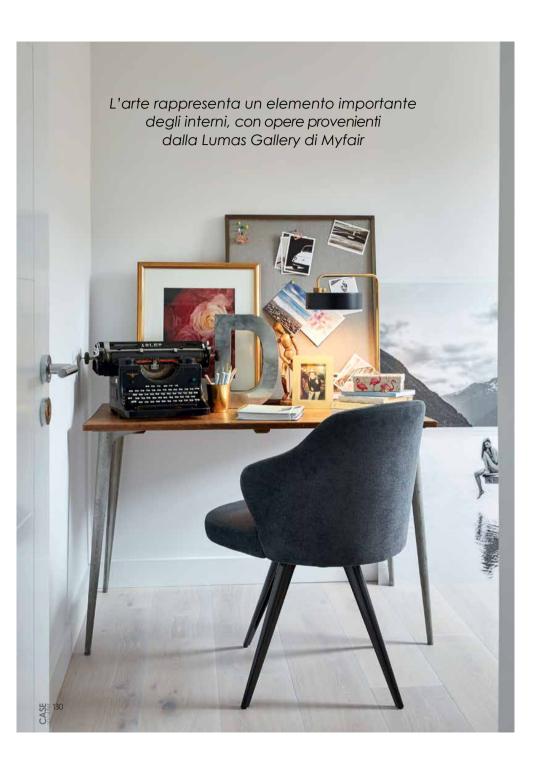
L'area cucina del living è un ambiente che il progetto di ristrutturazione ha particolarmente privilegiato, con lo spostamento della scala in una sezione laterale della stanza, per ricavare uno spazio più funzionale.

## LUCIDO&OPACO.

A sinistra, nella cucina, il lavello è servito da rubinetteria in finitura oro, come le maniglie dei pensili. I piccoli elettrodomestici sono di Kitchen Aid.









LO SPAZIO OFFICE.
Nella pagina
precedente, in camera
da letto, un piccolo
angolo scrivania con
il tocco vintage della
vecchia macchina da
scrivere.

IL TOCCO DELL'ARTE. In camera da letto, sul comodino, la lampada IC Lights Table disegnata da Michael Anastassiades per Flos. A parete, l'opera "Treasure", di Stefanie Schneider, 2007. Biancheria di The Linen Works.

sbiancato che si sposa perfettamente con l'atmosfera contemporanea ed accogliente del resto del progetto e che riveste, per coerenza e semplicità, anche il piano della cucina. Maurizio Pellizzoni ha poi puntato sul colore per dare un tocco speciale al design e renderlo più femminile, che rispecchiasse i gusti della figlia dei proprietari. E per farlo si è ispirato allo stile allegro e anticonformista di Carrie Bradshaw (la protagonista della fortunatissima serie tv americana Sex & The City): toni pastello per le decorazioni e significativi tocchi di eleganza, ottenuti grazie all'ottone lucido e ad alcune finiture cromate. A dare maggiore personalità agli ambienti contribuiscono poi gli accessori, gli asciugamani, i plaid e la biancheria da letto di The Linen Works, oltre ai tanti cuscini sparsi ovunque, di colori e trame diversi, e il pouff ovale nell'atrio rivestito,

come una parte dei cuscini, con tessuti di De Le Cuona. Il tema dei colori tenui unito alle decorazioni è evidente in modo particolare nei bagni, entrambi poco ampi ma molto funzionali e ben arredati, rivestiti con piastrelle lucide alle pareti e con un elegante mosaico a pavimento. Un capitolo a parte ha riguardato, infine, il tema dell'arte, molto caro all'interior designer, con la scelta di opere da associare armonicamente ad alcuni pezzi classici del design italiano, come il divano di Minotti nel living. Le firme degli artisti Stefanie Schneider, Lukas Dvorak e Sven Pfrommer provengono dalla Lumas Gallery di Mayfair. "Adoro in particolare alcune delle opere d'arte di Lumas", conclude Pellizzoni, "come quella sopra il letto matrimoniale, che richiama perfettamente l'atmosfera di Coachella, con il suo straordinario mix di musica d'avanguardia e arte e cultura messicana".